



12 2013
Mella

COPIA

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI PROVINCIA DI FROSINONE

Deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE STRAORDINARIA IN I^a CONVOCAZIONE PER IL GIORNO
09.08.2013 ED IN II^a CONVOCAZIONE PER IL GIORNO 10.08.2013

N. 13 DEL 09 agosto 2013

OGGETTO: Approvazione Regolamento comunale per la realizzazione dei Dehors. Rinvio

L'anno duemilatredecim il giorno nove del mese agosto alle ore 18,40 , nella Sala Consiliare del Comune di Isola del Liri, appositamente convocata, mediante inviti consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
01	DURO LUCIANO	X					
1	MANCINI ANGELA	X		11	GIOVANNONE FABIO	X	
2	FORTE MARCO	X		12	URBINI IVO	X	
3	SCARPETTA MASSIMO	X		13	ARGENIO MAURIZIO	X	
4	VILLA STEFANO	X		14	COSTANTINI MARCELLO	X	
5	D'AMBROSIO ELEUTERIO	X		15	VENTURA MARIO	X	
6	ROMANO PIERLUIGI		X	16	TOMASELLI MAURO	X	
7	MARZIALE LUCIO	X		17	COCCO MARIO	X	
8	CARINGI ANGELO	X		18	SIMONCELLI ANTIMO	X	
9	SERAPIGLIA LORETO	X		19	DI PUCCHIO ANTONELLA	X	
10	GABRIELE ANDREA	X		20	OTTAVIANI PAOLA	X	

Consiglieri presenti n. 20 Assenti n. 1

Presiede il Presidente Ing. Antimo Simoncelli.

Assiste il Segretario Generale del Comune di Isola del Liri Dott.ssa Marina Saccoccia

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Tomaselli, Urbini ed Ottaviani

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sulla pratica indicata in oggetto.

Si dà atto che:

- l'Assessore Ventura -raccogliendo la proposta del Consigliere Scarpetta- propone di rinviare la trattazione del presente argomento iscritto al 2° punto all'OdG.
- nel corso della discussione, alle ore 19,45 entra in aula il Consigliere Pierluigi Romano. Tutti presenti.
- il Presidente pone in votazione la proposta di rinvio, con il seguente risultato: voti favorevoli n. 11, voti contrari n. 4 (Ottaviani, Argenio, Forte e Caringi), astenuti n. 6 (Marziale, Giovannone, Gabriele, Romano, D'Ambrosio, e Urbini)

VERBALE DEGLI INTERVENTI

Oggetto: Approvazione Regolamento comunale per la realizzazione dei "dehors"

PRESIDENTE: Mi sembra che il consigliere Scarpetta aveva espresso la volontà di intervenire prima ancora dell'assessore. Gli diamo la parola. CONSIGLIERE SCARPETTA: Io volevo fare solo una precisazione e poi l'assessore deciderà... oppure decideremo come andare avanti. Io mi sono guardato un po' il regolamento e ritengo che il regolamento dei dehors sia sicuramente un arricchimento alla vocazione turistica della città. sindaco, ma io non ho più la delega. E quindi ne abuso. E quindi è un servizio offerto ai cittadini e ai turisti. Però è anche un regolamento indispensabile, come diceva il consigliere Caringi, perché la città lo attende. Io il regolamento l'ho letto e l'ho valutato. Lo ritengo abbastanza carente e credo che in quest'ottica... più che altro non efficace rispetto agli obiettivi seri che ci siamo posti. Io vorrei dire solo una cosa. A mio avviso nelle premesse andrebbe un considerato in più che dovrebbe fare poi ovviamente l'ufficio. Cioè... e questo spiega la mia contrarietà. Considerata l'esigenza di approvare una disciplina molto complessa, e quindi riguarda anche l'occupazione di suolo pubblico, spazi, eccetera, al fine di contemperare in modo equo, scriverei io, le esigenze degli amministratori e dei cittadini rispetto alla qualità della vita, alla mobilità, alla sicurezza, eccetera, volte ovviamente a sviluppare l'esercizio commerciale. Quindi c'è l'esigenza del cittadino, l'esigenza dell'amministrazione, ma anche l'esigenza di chi spende i soldi e che poi la città comunque li deve recuperare questi soldi. Allora ritengo che pur facendo una miriade, se vogliamo, di mozioni il regolamento non ritorni ad essere efficace. Fra le altre cose a mio avviso potrebbe essere anche concordato un po' pure con le parti sociali; l'Ascom, i comitati di quartiere, perché ci sono diverse zone Per cui secondo me per quello che ho detto prima e tutti assieme anche con una concertazione con la stessa minoranza perché il dehors è uno strumento strategico per la città, per andare a valorizzare una città. Per cui secondo me pur concertando tutti assieme il regolamento dovrebbe essere rimodulato. E per questo motivo io proporrei di ... se andare avanti o comunque proporre un rinvio. Tutto qua. PRESIDENTE: Grazie consigliere. Io a questo punto darei la parola all'assessore che deve illustrare se ritiene o invece pensa di accogliere la proposta di Scarpetta mettiamo ai voti. ASSESSORE VENTURA: Io penso che un rinvio in questa fase si può fare per il semplice fatto che ormai già le domande sull'occupazione del suolo pubblico sono state tutte evase. Quindi questo andrebbe principalmente ad andare in vigore per l'anno dopo quando si ripresenteranno le domande. Quindi abbiamo secondo me tempo a sufficienza per ridiscuterlo, migliorarlo se è il caso. Quindi secondo me il rinvio può essere fatto proprio per questo motivo. PRESIDENTE: Quindi

se c'è la proposta dell'assessore che raccoglie l'invito da parte del consigliere Scarpetta mettiamo ai voti. Se ci sono interventi... prego. CONSIGLIERE CARINGI: Vorremmo definirlo un regolamento fantasia, per raccogliere un po' quelle che sono state le dichiarazioni del vicesindaco Angela Mancini poc'anzi. PRESIDENTE: Il punto... CONSIGLIERE CARINGI: Questa maggioranza... scusi presidente. PRESIDENTE: No, non scuso perché ci dobbiamo attenere... CONSIGLIERE CARINGI: Mi sto attenendo. PRESIDENTE: Benissimo. Vuoi parlare del punto precedente? CONSIGLIERE CARINGI: No. Perché ho definito il regolamento fantasia e stavo spiegando perché. Stavo facendo un riferimento a quanto diceva l'assessore al punto precedente. Perché mi sembra di capire che questa maggioranza si riunisce continuamente solamente per parlare di bilancio. Però del resto non affronta nessun tipo di problema. Questo è un regolamento di cui si parla da tempo, che era stato posto all'attenzione di questo consiglio comunale già due mesi fa. Evidentemente è rimasto chiuso in un cassetto e nessuno si è preoccupato di andarci a dare un'occhiata per vedere un attimino se corrispondesse a quelle che erano le esigenze degli esercenti o meno. È un regolamento che si occupa soprattutto... di cui dovrebbe occuparsi, credo io... non viene specificato, credo che sia di competenza del settore urbanistico perché comunque richiede delle autorizzazioni di tipo urbanistico. E sul settore urbanistico c'è un responsabile del servizio scelto dal sindaco che doveva venire ad Isola del Liri a risolvere innumerevoli problemi. Io credo che rispetto ai problemi urbanistici di Isola del Liri un regolamento per la realizzazione dei dehors sia non dico una stupidaggine ma una cosa abbastanza semplice. Ci troviamo qua dopo due mesi che era stato portato in consiglio, quindi precedentemente ci si era già lavorato, che ancora c'è la necessità di approfondire. Noi ne prendiamo atto. Noi ci avevamo lavorato, avevamo visto le cose che non andavano, avevamo presentato degli emendamenti. Però mi sembra di capire... PRESIDENTE: Non mi sembra che ci siano degli emendamenti. CONSIGLIERE CARINGI: Se non se ne discute... PRESIDENTE: Al momento dici tu? CONSIGLIERE CARINGI: Io ce l'ho qua però se non se ne discute non li presento... CONSIGLIERE TOMASELLI: Li rimettiamo al tecnico che c'era prima. PRESIDENTE: Buono Tomaselli... CONSIGLIERE CARINGI: Tomaselli scusa, forse il tecnico che c'era prima... PRESIDENTE: Buono Tomaselli. CONSIGLIERE CARINGI: Quindi mi sembra che più che avere a cuore... perché se ne parlerà il prossimo anno se ho capito, perché adesso non serve più per l'occupazione del suolo pubblico. Quindi se ne parlerà il prossimo anno. Mi sembra che più dell'occupazione del suolo pubblico, la realizzazione dehors o la risoluzione di una problematica a voi interessa un attimino quelli che sono i problemi di questa maggioranza. Quindi se c'è una richiesta di rinvio da parte di un consigliere di maggioranza ben venga, fatti vostri l'accoglimento di questa richiesta. Il problema si risolve alla base. Non vorrei che questo fosse un nuovo metodo che questa maggioranza intende assumere, perché se così fosse su ogni punto che vedrà l'attenzione

del consiglio comunale se c'è qualche consigliere di maggioranza che non è d'accordo e chiede il rinvio, insomma non so quante cose andremo ad approvare. Perché poi potrebbero essere più di qualcuno dei consiglieri di maggioranza... al di là di Tomaselli che basta dirgli che bisogna cacciare via Quadri che è tutto contento e accetta tutto. Però altri consiglieri di maggioranza un attimino più scrupolosi si potrebbero tutti sentire in diritto di essere l'undicesimo e di decidere dei punti che man mano verranno all'attenzione. Quindi a me... prendo atto di questa cosa e gli emendamenti me li riservo nella valutazione del nuovo testo che mi sembra di capire verrà proposto. Attendiamo fiduciosi. Però mi sembra di capire che più che la necessità di approfondire queste problematiche, perché si sarebbero potute anche approfondire, non è una questione abbastanza complessa. Posso capire esigenze molto più complesse su un bilancio di previsione, quindi le difficoltà dell'assessore di Pucchio, ma non certo le problematiche legate ad un semplice regolamento per la realizzazione ed occupazione di spazi pubblici. Quindi prendiamo atto di questo, ci riserviamo gli interventi rispetto al prossimo testo. Abbiamo la netta sensazione che sia un rinvio più legato alle problematiche politiche di questa maggioranza che non all'esigenza di approfondire questa tematica. Grazie. PRESIDENTE: Grazie. CONSIGLIERE CARINGI: Siamo contrari al rinvio. CONSIGLIERE SCARPETTA: Puoi lasciare gli emendamenti così gli uffici lavorano e reintegrano subito. CONSIGLIERE CARINGI: Se si cambia non servono. CONSIGLIERE SCARPETTA: In commissione portali. PRESIDENTE: L'augurio è che siano integrazioni sia quelle suggerite dal consigliere Scarpetta che quelle suggerite da Caringi che possono trovare una fusione... anche il consigliere Marziale, possano trovare una fusione in commissione. Penso che sia il posto deputato per poter accogliere le indicazioni. Più che fare gli emendamenti che portano via e complicano anche i lavori del consiglio stesso. Quindi è un invito a dare suggerimenti in tempo utile. Comunque grazie. Mettiamo ai voti? Per dichiarazione di voto il consigliere Ottaviani. CONSIGLIERE OTTAVIANI: Non scendo nel merito perché ritengo anche io che questo regolamento sia carente sotto vari profili. Quindi non ho colto bene se viene realmente incontro alle esigenze dei commercianti per il rilancio della vocazione turistica. Non ho colto bene se c'è il contemperamento anche degli interessi dei cittadini alla quiete pubblica. Quello che però vorrei sottolineare a sostegno della mia contrarietà al rinvio è che tranquillamente potevano essere presentati gli emendamenti e non delle mozioni consigliere Scarpetta. Ma degli emendamenti semplicissimi dove si andava a modificare il testo. Anche oggi stesso in questa sede potevano essere presentati. Quindi modificare il testo come si riteneva più opportuno. Io non vorrei che questa sia la prova lampante che questa maggioranza è in balia dell'undicesimo. Guardate che è curiosa questa cosa. Cioè un regolamento che può essere modificato semplicemente con un emendamento... tra l'altro immagino approvato dalla maggioranza se proposto dal consigliere Scarpetta. Regolamento approvato dalla maggioranza se siete undici.

Se un consigliere, in questo caso è Scarpetta di cui condivido le motivazioni nel merito del regolamento, dice guardate secondo me lo dobbiamo riguardare, ci dobbiamo ripensare... tra l'altro un regolamento già posto all'ordine del giorno del consiglio di giugno. Quindi questa attività doveva essere bella che strutturata, bella che affrontata. Allora guardate, a me viene questo dubbio, questa perplessità e vi invito sinceramente a pensarci. Siete in balia dell'undicesimo. Quindi su qualsiasi argomentazione dove un vostro di maggioranza riterrà di doverci pensare per non mandarvi sotto in consiglio comunale e quindi non farvi approvare le vostre stesse delibere che sottoponete al consiglio, io non lo so come si possa andare avanti in questo modo. Quindi vi invito ad una seria riflessione politica e amministrativa. Nel frattempo io ribadisco la mia contrarietà al rinvio perché questo è un punto che era da giugno che stava qui, si poteva modificare con degli emendamenti e si poteva provare quantomeno a fornire questa cittadinanza di un regolamento condiviso che poteva essere condiviso già prima con le ... , le associazioni, con i cittadini. Era già a giugno nell'ordine del giorno. PRESIDENTE: Il sindaco chiede la parola. SINDACO: Paola intanto ti ricordi che ... con l'undicesimo.

CONSIGLIERE OTTAVIANI: Sempre l'undicesimo. SINDACO: Ti piace sempre comunque essere determinante. È chiaro che non siamo qui a nascondere la polvere sotto il tappeto. Certo, c'è un problema. C'è un problema serio. È chiaro che il consigliere Scarpetta ha le sue giuste motivazioni. Ed è vero anche che il suo atteggiamento mi sembra anche abbastanza importante. La cosa che trovo strana invece... è vero, questo è un punto all'ordine del giorno che c'era due me si fa, ma se siamo tutti consiglieri comunali, comunque se abbiamo preso visione di un regolamento ma perché specialmente se si tratta di operatori commerciali non date a priori il proprio contributo e venire invece a creare bagarre in consiglio comunale? Io credo che questo sia l'appuntamento maggioranza che si fa un regolamento per la città per passare in commissione. E questo regolamento si può migliorare, io credo che non vi siano distinzioni tra chi siede da una parte e chi siede dall'altra. Si dà il proprio contributo. Non lo si dà per se stessi, lo si dà per la città. Quindi questa cosa mi lascia un attimino perplesso a dir la verità. Comunque mi sembra logico e giusto visto che c'è qualcosa da rivedere rinviare questo punto all'ordine del giorno. PRESIDENTE: Consigliere Caringi. CONSIGLIERE CARINGI: Brevemente... intanto volevo chiedere se si poteva accendere la luce. Sindaco se qua c'è qualcosa che lascia perplessi è lei. Se permette se c'è qualcosa che lascia perplessi è lei. Che contributo dovremmo dare noi? Mi spiego... PRESIDENTE: Intanto... no consigliere Caringi, devi essere rispettoso delle figure istituzionali. CONSIGLIERE CARINGI: L'ho chiamato sindaco. PRESIDENTE: Quindi ti prego di non fare illazioni su nessuno. CONSIGLIERE CARINGI: L'ho chiamato sindaco, ho espresso il mio parere. SINDACO: Consigliere Caringi la deve smettere di ... in una maniera e ... in un'altra. Per cortesia. CONSIGLIERE CARINGI: Cosa? SINDACO: Hai capito bene. CONSIGLIERE CARINGI: Qua se ci sta una persona che

lascia perplessi è lei perché ci viene a chiedere... SINDACO: Io sono perplesso di te. PRESIDENTE: Consigliere Caringi, di nuovo, cerchiamo di parlare degli argomenti e non delle persone, specialmente delle figure istituzionali. Prego. CONSIGLIERE CARINGI: Sto parlando. Ci chiede il contributo su un punto... e speriamo che non perda la pazienza il sindaco perché se perde la pazienza sono dolori. Ci viene a chiedere il contributo su un punto in cui la lettura del punto in discussione... L'assessore chiede il rinvio, che contributo dobbiamo dare noi? Quale bagarre politica stiamo creando. Abbiamo semplicemente detto che ci sembra incredibile rinviare un punto che è stato all'attenzione di questo consiglio comunale già due mesi fa. Stiamo parlando di un regolamento... non è un regolamento chissà che, è un semplice regolamento che è stato scopiazzato qua e là anche in malo modo che andava un attimino adattato meglio alla realtà locale. Perché poi un regolamento di questo tipo non può essere uguale per tutti comuni ma va adattato alla realtà cui si riferisce. La realtà di Isola per cui è confermata si presta poco, diciamolo subito, alla realizzazione di dehors soprattutto di tipo fisso. E quale contributo avremmo potuto dare su un punto in cui chiedete di rinviarlo e su un punto il cui rinvio è chiaro che è dovuto semplicemente non alla volontà di aggiustare questo regolamento, perché se c'era questa volontà l'avreste già fatto, avreste convocato la commissione dopo il consiglio dell'altra volta e ci avreste chiesto un contributo. Ma solo e semplicemente per cercare di sistemare, e il sindaco stesso l'ha detto con onestà nel suo intervento, quelli che sono i problemi politici di questa maggioranza. Quindi quale bagarre. Caro sindaco noi rifiutiamo in maniera netta questa tua affermazione. Qua nessuno sta creando bagarre. Qua c'è una maggioranza che sta in difficoltà e che sta cercando di risolvere i suoi problemi sulla pelle di questo paese, punto. PRESIDENTE: Grazie Caringi. CONSIGLIERE SCARPETTA: Volevo dire alcune cose... PRESIDENTE: Aspetta, aspetta. La parola non ce la prendiamo, la diamo con ordine. Io volevo soltanto fare un richiamo. Intanto di abbassare i toni perché non mi sembra il caso... anche al sindaco, a tutti quanti. Non mi sembra il caso che si degeneri. Per cui manteniamo un attimo serenità, calma. Ci diciamo le cose che ci vogliamo dire, però né offese personali e né tantomeno offese alle istituzioni. Prego consigliere Scarpetta. CONSIGLIERE SCARPETTA: Solo una precisazione. Una rivolta al consigliere Ottaviani. Io rivendico la mia etica, la mia correttezza, la mia integrità morale e professionale. Io non sono l'undicesimo Paola. Io ho dichiarato ad inizio lavori molto onestamente che questa maggioranza ha delle difficoltà, dovute ovviamente a questioni interne, e ho detto che per senso di responsabilità proprio perché ha delle eccellenze di cui la città ha bisogno io non mi sento... perché io già sarei stato fuori probabilmente se Antonella non era... quello che faceva. Angelo quindi proprio per senso di responsabilità... se vogliamo continuare ancora ore e ore... il regolamento è una cosa seria perché resta. Io quando... lavorando sempre in Regione, facendo i regolamenti, ci stanno tante cose da vedere e da fare che non è semplice secondo me. Per

questo motivo dico l'ho ritenuto carente onestamente. Può essere pure che c'è questo problema politico e non me lo sono guardato prima. Mi assumo io la responsabilità. L'ho detto, l'ho dichiarato. Che devo fare, mi devo mettere per terra... l'ho chiaramente dichiarato. Però ribadisco per l'ennesima volta che né sono l'undicesimo, né sono attaccato alle poltrone e tantomeno ho un grande senso di responsabilità. Poi un'altra cosa volevo dire perché c'è stato un passaggio che a me è dispiaciuto un po'. Nella mia piccola esperienza in Regione stanno facendo una riorganizzazione. In ordine a ogni riorganizzazione il funzionario cambia. Un anno e mezzo fa io ho cambiato area. Dopo un anno, un anno e qualcosa ho capito dove mi trovavo. Ma non perché sono di coccio io; può darsi pure. Però per entrare in alcuni meccanismi ci vuole tempo. Io credo che il lavoro che sta svolgendo l'ingegner Caringi, che è un professionista affermato, serio, etico ed onesto, è encomiabile. Quindi non è colpa di Caringi se l'ufficio non fa. Probabilmente è sempre colpa dell'indirizzo politico, quindi nostra. Per cui credo che Caringi ha appena è arrivato si è trovato, come mi trovo io quando vado in una nuova area, mille cose da fare. Adesso ha la situazione in mano e, come diceva Antonella, probabilmente da adesso in poi tante cose le possono fare e anche bene. Io dico sempre, e rilancio la proposta, una condivisione diversa, fatta con più tavoli di concertazione se tutti siamo così legati al bene da città come da inizio lavori stiamo dicendo secondo me si può fare. Condivido quello che ha detto il sindaco. Arrivare in consiglio e sparare a zero... ho sbagliato anch'io oggi, lo ammetto. Cioè lo potevo dire prima, guarda questo regolamento... l'ho detto oggi forse pure per evidenziare il problema politico che c'è in questo momento. E allora? Ci sta nella politica. Voglio dire, una settimana in più o una settimana in meno, o un mese in più o un mese meno... quindi io mi assumo la responsabilità dell'errore che ho fatto, come ha fatto Paola, come hanno fatto gli altri. Però è una responsabilità che riconosco, la conosco, però lo dico. Se vogliamo andare avanti... non è colpa di nessuno. Quindi gli uffici continuano e pensano a lavorare come sanno lavorare. Chi sta lì da vent'anni può avere... chi è appena arrivato insomma bisogna dargli pure almeno ... di tempo. Perché se alla Regione ci vuole un po', ai comuni che è un macello dove tutti fanno tutto, ce ne vogliono almeno due. Tutto qua. PRESIDENTE: Grazie. Prego, consigliere Marziale. CONSIGLIERE MARZIALE: Io voglio prendere la parola molto brevemente anche quale presidente di commissione. Perché quando a giugno è arrivato questo punto come sempre istantaneamente viene convocata la commissione che presiedo, che è quella sui regolamenti. È stato esaminato, ha passato due riunioni. Quindi voglio dire oggi l'opposizione è presente qua ... tutti quanti. Non ho sentito gridare nessuno. Questo termine bagarre significa una cosa precisa. Significa venire alle mani, significa la rissa. Qui a parte l'onestà intellettuale di Scarpetta che propone il rinvio, io credo che il dato rilevante è che l'assessore politicamente ha chiesto il rinvio. Quindi non capisco l'intervento di chi vuole ribaltare ... e quindi ribaltare anche la realtà. Non è che noi ai commercianti di Isola del Liri

domani andiamo a dire che la bagarre in consiglio comunale ha impedito di approvare un regolamento che magari poteva far comodo e invece Molto serenamente si dica la verità. Si dica niente, si dica che non era pronto il consiglio comunale ad affrontare... io sono a disposizione per convocare immediatamente una commissione. Chiederò informalmente ai componenti, magari lasciamo passare agosto, ci rivediamo a settembre e approfondiremo tutto. Però quello che veramente mi sembra... io tra l'altro non voto il rinvio, rispetto sempre molto chi chiede i rinvii. Mi asterrò sul rinvio perché è giusto che chi vuole prenda la sua determinazione. Però respingo in maniera proprio assoluta il fatto che qua dentro ci sia stata bagarre. E che magari la bagarre a questo punto sia stata creata da chi non ha la responsabilità di essere in maggioranza. PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Marziale, soprattutto per i toni che ha usato. Allora andiamo ai voti. Mettiamo ai voti la proposta dell'assessore Ventura di rinviare il punto numero due, approvazione regolamento comunale per la realizzazione dei dehors. La proposta di rinvio la fa l'assessore Ventura. Per cui chi è favorevole? 11 favorevoli. Chi è contrario? 4; Ottaviani, Argenio, Forte e Caringi. Chi si astiene? Sei. Marziale, Giovannone, Gabriele, Romano, D'Ambrosio Passiamo al terzo punto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Ing. Antimo Simoncelli

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Marina Saccoccia

li,

17 SET 2013

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'albo pretorio comunale.

Il Responsabile
f.to Sig.ra Anna Maria Fiorelli

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Marina Saccoccia

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Isola del Liri li,

17 SET 2013


IL SEGRETARIO GENERALE